



ALLEGATO ALLA CIRCOLARE 307 DEL 30/04/2018

Nota del Miur 7194 del 24/04/2018 - Risposte a quesiti in materia di attività di alternanza scuola/lavoro

In data 24 aprile 2018, il Miur ha emanato una nota ministeriale (prot. n. 7194), [qui allegata](#), nella quale fornisce risposta ai quesiti circa la valutazione dell'attività di alternanza scuola lavoro, al fine di eliminare dubbi interpretativi ed assicurare l'uniforme applicazione della normativa sul territorio nazionale.

Si riportano di seguito alcuni estratti riguardanti gli esami di Stato 2017/18 e 2018/19.

Esami di Stato dell'anno scolastico 2017/18

Candidati interni

Per l'anno scolastico 2017/18, la normativa nulla dispone circa l'obbligo per i candidati interni, di aver svolto un monte ore minimo di attività di alternanza scuola lavoro nell'ultimo triennio del percorso di studi. Potranno essere ammessi all'esame di Stato, quindi, anche le studentesse e gli studenti che non hanno completato il numero minimo di 200 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno. Risulta, tuttavia, fuor di dubbio che le studentesse e gli studenti i quali hanno svolto attività di alternanza per il monte ore minimo previsto dalla legge 107/2015 abbiano acquisito una serie di competenze legate al profilo di indirizzo e sulla base della relativa certificazione, **il Consiglio di classe procede alla valutazione della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di Classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.**

In sede di **predisposizione della terza prova scritta e di organizzazione del colloquio, la Commissione di esame tiene conto**, ai fini dell'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze, **anchedelle eventuali esperienze condotte in alternanza scuola lavoro, indicate nel Documento del Consiglio di Classe.**

Candidati esterni

I candidati esterni all'esame di Stato dell'anno scolastico 2017/18 dichiarano e documentano le eventuali esperienze di alternanza scuola lavoro o le attività ad esse assimilabili (stage, tirocini, attività lavorative anche in apprendistato o di lavoro autonomo). **Il Consiglio di Classe, in sede di esame preliminare, tiene conto della correlazione delle suddette esperienze agli obiettivi specifici di apprendimento dell'indirizzo di studi scelto dal candidato e, analogamente a quanto previsto per i candidati interni, valuta gli esiti delle stesse e la loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di Classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti.**

Esami di Stato dell'anno scolastico 2017/18

A partire dall'anno scolastico 2018/19, in seguito all'entrata in vigore del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro costituirà requisito di ammissione agli esami conclusivi dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. **Nell'ambito del colloquio, il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola lavoro svolta nel percorso di studi.**

Per un approfondimento di altre questioni correlate, si invitano le famiglie, gli studenti e i docenti a una lettura approfondita del documento allegato alla presente circolare.